

Parole di Gesù

Autor(en): **Spielhofer, Roberto**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Freidenker [1956-2007]**

Band (Jahr): **89 (2004)**

Heft 10

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1041898>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Parole di Gesù

Il Cristianesimo ha grande stima per Gesù, il personaggio principale del Nuovo Testamento, base del suo credo. Molti, pur non credendo nella Divinità del personaggio Gesù, credono che sia stato un modello esemplare d'etica e di vita morale.

Il personaggio biblico di Gesù merita l'onore che gli viene attribuito?

In molte occasioni i Vangeli del Nuovo Testamento ci descrivono un Gesù vendicativo, sprezzante, intollerante e ipocrita. In una sezione appella all'amore verso l'avversario in un altro invece alla sua uccisione. Insegna di non usare termini offensivi, ma poi apostrofa altri da sciocchi, cani, vipere. Appella di onorare i genitori ma richiede l'odio verso i membri della famiglia.

Inseguito alcune parole di Gesù secondo LA SACRA BIBBIA, versione ufficiale della Conferenza Episcopale Italiana, ed. ottobre 2001.

Valori familiari?

Negli ultimi anni la Chiesa sostiene una politica dei "valori familiari". In nessuna parte della Sacra Bibbia Gesù menziona la frase "valori familiari" né menziona la parola "famiglia", al contrario dice:

"Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa." *Matteo 10:35-36*

"Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita non può essere mio discepolo." *Luca 14:26*

Chiunque reputa Gesù fautore di pace e di concordia non può aver letto i Vangeli, in quanto Gesù non ha mai asserito di voler portare la pace, ma al contrario dice:

"Pensate che io sia venuto a portare la pace su terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora

contro suocera." *Luca 12:51-53*

E Gesù rivela il compenso per l'abbandono della famiglia dicendo: "Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà eredità la vita eterna." *Matteo 19:29 (vedi anche Luca 18:29-30)*

E cosa dice Gesù sul matrimonio? Gesù rispose:

"I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito; e nemmeno possono più morire perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio." *Luca 20:34-36*

Quando un discepolo chiede il permesso di andar prima a seppellire suo padre?

Ma Gesù rispose:

"Seguimi e lascia i morti seppellire i loro morti." *Matteo 8:22*

Quando un uomo decide di seguire Gesù e vuole prima congedarsi da quelli di casa?

Ma Gesù gli rispose:

"Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio." *Luca 9:62*

Gesù non sembra dimostrare grande rispetto per la madre quando, venuto a mancare il vino durante le nozze di Cana la madre di Gesù gli disse:

"Non hanno più vino." *Giovanni 2:3*

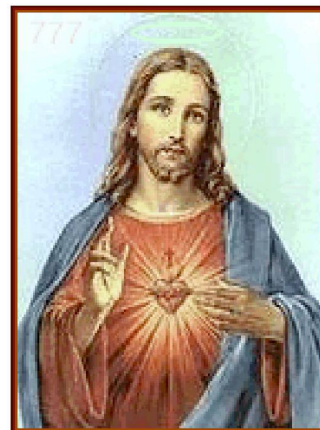
E Gesù rispose:

"Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora." *Giovanni 2:4*

Pace su terra?

Molti Cristiani come pure non credenti glorificano le virtù del vivere in pace, ma il Gesù biblico chiarisce senza equivoci che non condivide tale concetto:

"Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma la spada." *Matteo 10:34*

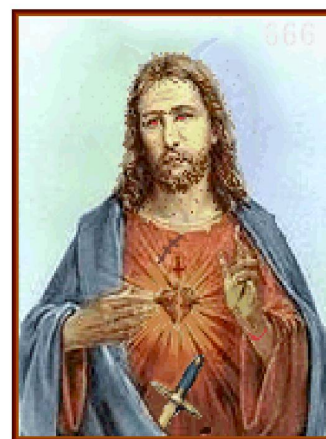


Beati gli operatori di pace.

Ed egli soggiunse:

"Ma ora, chi ha una borsa la prenda, e così una bisaccia; chi non ha spada, venda il mantello e ne comperi una." *Luca 22:36*

Il Gesù dei Vangeli non offre alcun esempio per raggiungere la coesistenza pacifica tra gli uomini. Al contrario la storia ci offre una pleora di esempi dove la Chiesa usa versi del Nuovo Testamento per giustificare guerre, inquisizioni e violenza contro gli uomini, per non menzionare i testi del Vecchio Testamento! Chiunque viene con una "spada" al posto della pace, difficilmente può dare un esempio di coesistenza pacifica.



"Non sono venuto a portare pace"

Tutto sommato, un'immagine assai problematica che i Vangeli presentano del presunto fondatore della fede cristiana.

Trad. R.S.

Fonte: SHOULD WE ADMIRE JESUS?
di Jim Walker

<http://www.nobeliefs.com/jesus.htm>